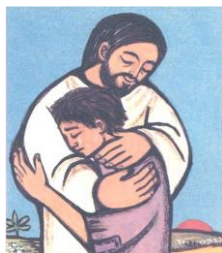




Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051 342101 - ccp. 19568401
e-mail: parrocchia@santantonioidisavena.it – www.santantonioidisavena.it

DOMENICA 21 DICEMBRE 2014 – IV DI AVVENTO - Lit. Ore: uff. della domenica IV Sett. del Salterio
DOMENICA 28 DICEMBRE 2014 – SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
GIOVEDÌ 5 GENNAIO 2015 – MARIA SS. MADRE DI DIO
DOMENICA 4 GENNAIO 2015 – II DOPO NATALE - Lit. Ore: uff. della domenica II Sett. del Salterio
MARTEDÌ 6 GENNAIO 2015 – EPIFANIA DEL SIGNORE
DOMENICA 11 GENNAIO 2015 – BATTESIMO DEL SIGNORE – Lit. Ore Uff. della festa.

CONFESSIONI



- Ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 17,30 alle 19,00.
- A richiesta sempre.
- Al Sabato e alla Domenica: mezz'ora prima della Messa tempo permettendo.
- Lunedì 22 Dicembre: dalle ore 21,00 alle 23,30.
- Martedì 23 Dicembre: al pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,00.
- Mercoledì 24 Dicembre: dalle ore 9,00 alle 12,00 e poi dalle ore 15,30 alle 19,30.

SABATO 20

- Ore 19,00-22,00: **Comunità francofona: canti e concerto natalizio in Chiesa.**
- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 17,00: S. Messa dei fanciulli e genitori.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva come ogni sabato.
- Ore 18,00-22,00: in sala Casa Tre Tende: L'Amore di Dio stupisce.

Ma voi,
chi dite
che io sia?



DOMENICA 21 – IV DOMENICA DI AVVENTO

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30 (Al S. Anna ore 10,15)

Lettura della Parola di Dio

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16
Rm 16,25-27

Sal 88
Lc 1,26-38

Ma voi,
chi dite
che io sia?

- Ore 11,00-14,00: In sala Casa Tre Tende: L'Amore di Dio stupisce.
- Ore 18,00: **Novena di Natale con il Vespro** seguita dalla S. Messa Vespertina delle ore 18,30.
- Ore 20,30: In Chiesa i giovanissimi di III e IV superiore verso il Natale.
- Ore 20,45: In Sala Consiglio prove dei canti.
- Ore 21,00: Un gruppetto di giovani (chi vuole si unisca) porta presenza e un piatto di pasta agli ospiti del dormitorio "Pallavicini".
- **BANCHETTO TELETHON** a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche.



La quarta candela è la Candela degli Angeli per onorare gli angeli e il meraviglioso annuncio che portarono agli uomini in quella notte mirabile. Sebbene non possiamo né vederli né sentirli, sono ancora gli angeli che ci portano il messaggio di Dio con pensieri d'amore e di pace, di gioia e di buona volontà".



LUNEDÌ 22 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 17,30-19,00: Confessioni.

- Ore 18,45-19,15: **Novena di Natale** con il Vespro.

- Ore 21,00-23,00: Confessioni.

MARTEDÌ 23 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 16,30-19,00: Confessioni.

- Ore 18,00: Presso la famiglia Bartoli-Manfredini - Via Mengoli, 27. In cammino verso Betlemme, in preghiera durante il tempo di Avvento. Leggeremo alcuni versetti del Vangelo di Luca, cui faremo seguire qualche preghiera.

- Ore 18,45-19,15: **Novena di Natale** con il Vespro.

- Ore 19,00-22,00: **CENONE DI NATALE** - In casa Tre Tende grande cena di Natale con i nostri amici senza tetto. I ragazzi del "Treno dei Clochard" v'invitano per una cena speciale all'insegna della condivisione e della accoglienza.

Con un piccolo contributo di € 10,00

da lasciare a Luca Morini cell.389/1838403 oppure a Manuele Bovina.

Siete tutti invitati!

- Ore 20,00: Servizio di volontariato ai dormitori "Pallavicini" (Croce del Bianco) - gruppo adulti papà e mamme.



Essere Madrina con "sapore" di Natale

Avvento: venuta, arrivo. Questo è il significato che si trova nel dizionario. Venuta di Gesù, certo, ma in questi giorni ho sperimentato che l'avvento, nel senso di arrivo di accadimenti impensati, è sempre possibile nella nostra vita purché siamo docili al Suo intradarci. Perché, che le Sue strade non siano le nostre è proprio vero e che tante volte non vorremmo prendere quelle che ci propone è altrettanto vero, così come è vero che se ci lasciamo condurre, i doni che ne scaturiscono sono tanti.

A me è arrivata una richiesta inaspettata: mi è stato chiesto di fare la madrina ad un battesimo.

Fare la madrina non è presentarsi una mattina in chiesa per rispondere a qualche domanda del prete e non è nemmeno un qualcosa di cui si può dire "anche questo l'ho fatto e ora non ci penso più".

È un impegno per la vita, è un impegno di fronte al Signore che posa lo sguardo su di te per accompagnare un piccolo a ricevere la Sua Grazia, è un rappresentare la comunità.

È un dono che si riversa contemporaneamente nel suo piccolo cuore e nel tuo, adulto.

Io l'ho sperimentato e ho provato uno stupore immenso di fronte a tutto questo.

All'inizio ero perplessa, "ma come, Signore, questo figlio che è tuo e che proprio per questo è preziosissimo, l'affidi a me?" La mia parte umana si è messa subito in allarme al primo sentore di "pericolo", ho preso tempo; diverse giustificazioni si

sono presentate al mio intelletto per darmi man forte, sono arrivata perfino a considerare che anche l'età potesse servirmi da deterrente, di solito le madrine non si distaccano molto dalle mamme. Ma è l'anima che bisogna ascoltare quando siamo in difficoltà e la mia mi ha detto di non cercare scuse, che gli anni non contano quando si tratta di Gesù perché Lui mira al cuore e se quell'amore che riversa continuamente in noi lo ritrova pronto per essere ridonato, allora non c'è età. In che modo, fino a quando? Lui lo sa, me lo farà capire.

Dovevo solo dire di sì, fidarmi. Una responsabilità grandissima, senza fede non credo che si possa reggere. Eh, sì perché essere madrina significa una dilatazione della maternità della madre nel campo della fede. Alla madrina viene chiesto di accompagnare il piccolo nella via della fede "come mamma", con una testimonianza di vita cristiana, con i fatti, con le parole, con tutto ciò che comporta il voler bene.

La madre che chiede responsabilmente una madrina, desidera avere al fianco qualcuno di cui fidarsi, a cui "affidare" il proprio figlio, senza che questo tolga niente alla sua responsabilità.

Si tratta di condividere un cammino attraverso lo scambio e il confronto.

Non vi sembra degno di stupore tutto questo? Per me sì e lo è talmente tanto che mi spinge a scrivere queste due righe perché, scusate, a volte mi sembra che padrini/madrine non "ci siano" e allora



qualcosa in me urla che bisogna dirlo, bisogna alzare una voce. Magari la prossima volta toccherà ad uno di voi, sì proprio voi che avete avuto la pazienza di leggermi fin qua.

Non è desiderio di insegnare, per carità, non pensatelo nemmeno, è che è un dono così bello che mi sento in dovere di dire:- Se vi capita, mettetevi nelle condizioni di viverlo al meglio-.

E, anche se non vi capita, assaporatene la bellezza come comunità. Un nuovo bimbo entra in una grande famiglia, questo può servirci per meditare: "Ma io mi sento veramente dentro ad una grande famiglia?

Umanamente gioisco di questo nuovo arrivo come se fosse un figlio o un nipote mio? Mi metto in gioco sul piano umano e su quello della fede?"

Un bimbo è portatore di un messaggio che riporta a Dio, credo che sia molto bello ricordarcelo, ci serve per scuoterci, per abbandonare l'abitudine che ingrignisce le giornate, le fa tutte uguali e pesanti, per scoprire lo stupore dell'esistenza e, perché no, anche la cor-responsabilità per questo figlio.

Con questo sguardo allora sì, che posso capire cosa significa partecipare ad un battesimo come comunità, allora sì che non mi ritrovo a dire "oh, no, c'è un battesimo, chissà quando finisce la Messa!" . Allora sì che l'Avvento si compie nel mio cuore, si compie a Natale ma si compie in noi ogni giorno se solo permettiamo a questo Bambino di nascere.

E sarà bellissimo.

Elisabetta

MERCOLEDÌ 24

Lecture della Parola di Dio S Messa della notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14 Lc 2.1-14

- CONFESSIONI: Ore 9,00-12,00 e poi dalle 15,30-19,00.

- Ore 18,45-19,15: **Novena di Natale** con il Vespro.

- Ore 23,00: Preghiera di Lode e Veglia nell'attesa della nascita di Gesù.

ORE 23,45: INIZIO DELLA SANTA MESSA DELLA NOTTE DEL NATALE DEL SIGNORE GESÙ



Le offerte raccolte durante questa Santa Messa saranno destinate:

- per la comunità cristiana tanto provata di Gerusalemme e di Betlemme;

- per sostenere le spese della parrocchia e in particolare per Casa "Tre Tende".

Dopo la gioiosa e consolante S. Messa della Notte della nascita di Gesù, stiamo ancora un po' in festa assieme in sala Tre Tende: quanti vogliono contribuire portino bevande, dolci e salate già da lunedì 22 e Martedì mattina 23: il tutto sarà sistemato in Sala Caminetto dal gruppo responsabile del servizio.

GIOVEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE

Lecture della Parola di Dio: Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Giov 1,1-18

Ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30

(S. Anna ore 10,15)

- Oggi giorno di Natale le offerte raccolte nelle S. Messe vengono devolute alle persone bisognose che vengono al Centro d'Ascolto e per le necessità parrocchiali.

- Ore 17,00-18,30: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto**

- Ore 18,00: preghiera solenne del Vespro e reposizione del Santissimo segue S. Messa.

- Ore 20,00: Prepariamo, da portare ai senza tetto della stazione e del dormitorio, pasta e panini con auguri e un po' di compagnia.



VENERDÌ 26 SANTO STEFANO, MARTIRE

Lecture della Parola di Dio: Atti 6,8-10.12;7,54-60; Salmo 30; Mt 10,17-22

N.B.: Non ci sono, la S. Messa delle ore 8,00 delle 10,00 e neppure la S. Messa Vespertina delle ore 18,30.

Rimane la SS. Messa delle ore 11,30 e ore 16,00

(Al S. Anna ore 10,15)

- Ore 6,30: S. Messa presso le suore di "Madre Teresa di Calcutta" in Via Terrapieno, 15.
- Ore 16,00: Con il gruppo "Pompon" ogni anno celebriamo il Natale con ragazzi e adulti...
- Oggi non c'è la S. Messa del gruppo persone vedove.
- Ore 20,00: Prepariamo, da portare ai senza tetto della stazione e del dormitorio, pasta e panini con auguri e un po' di compagnia.



SABATO 27

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva come ogni sabato.
- Ore 20,00: Pasta al Dormitorio: la si porterà se ci saranno almeno 5 volontari che vi aderiscono. Comunicarlo in casa-canonica con telefonata o con scritto da lasciare nella buchetta della posta.

DOMENICA 28 – SANTA FAMIGLIA

Lecture della Parola di Dio: Gen 15,1-6;21,1-3 Sal 104 Eb 11,8.11-12.17-19 Lc 22-40

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30

(Al S. Anna ore 10,15)



LUNEDÌ 29 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

MARTEDÌ 30 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.



MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2014
S. SILVESTRO – ULTIMO GIORNO DELL'ANNO
Non ci sarà la S. Messa prefestiva né al S. Anna
nè in parrocchia

- Ore 19,00: Recita del **TE DEUM** di fine anno.



GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2015

- **GIORNATA DELLA PACE** -

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Lecture della Parola di Dio: Nm 6,22-27; Sa 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

(Non c'è la S. Messa delle ore 8,00)

SS. Messe ore 10,00; 11,30; 18,30

(Al S. Anna ore 10,15)

- Ore 17,00-18,30: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto.**
- Ore 18,00: preghiera solenne del Vespro e reposizione del Santissimo segue S. Messa.



È bene portarsi a casa il Messaggio di Pace del nostro Papa Francesco divulgarne le proposte e le riflessioni.

VENERDÌ 2 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 20,00: Servizio di volontariato ai dormitori del "Lazzaretto".
- Ore 21,00: Servizio di volontariato dai senza tetto in stazione e al "Pallavicini" - gruppo giovani.

SABATO 3

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva come ogni sabato.



DOMENICA 4 GENNAIO – II DOMENICA DOPO NATALE

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30
(Al S. Anna ore 10,15)

Lecture della Parola di Dio

Sir 24,1-2.8-12
Ef 1,3-6.15-18

Sal 147
Gv 1,1-18

LUNEDÌ 5 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

MARTEDÌ 6 EPIFANIA DEL SIGNORE

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30
(Al S. Anna ore 10,15)

Lecture della Parola di Dio

Is 60,1-6
Ef 3,2-3.5-6

Sal 71
Mt 2,1-12



MERCOLEDÌ 7 - - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 20,45: Incontro dei ragazzi di 2° superiore in Sala Consiglio.
- Ore 20,45: Incontro dei ragazzi di 1° superiore in Sala Caminetto.



GIOVEDÌ 8 - - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 15,00: Consueto incontro del gruppo anziani in sala Camino.
- Ore 17,00-24,00: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto.**

VENERDÌ 9 - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 16,00: S. Rosario seguito dalla **Santa Messa del gruppo San Pio da Pietrelcina** alle ore 16,45.
- Ore 17,30: Catechismo per i bimbi di II elementare e di III elementare.
- Ore 20,00: Servizio di volontariato ai dormitori del "Lazzaretto".
- Ore 21,00: Servizio di volontariato dai senza tetto in stazione e al "Pallavicini" - gruppo giovani.

SABATO 10

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva come ogni sabato.

DOMENICA 11 – BATTESIMO DEL SIGNORE

SS. Messe ore 8,00; 10,00: con il Battesimo di Alessia;
11,30: con il Battesimo di Stefan....; 18,30

Lecture della Parola di Dio

Is 55,1-11
1Gv 5,1-9

Is 12,1-6
Mc 1,7-11

- Ore 20,15: Incontro dei ragazzi di 4° superiore con i loro Educatori in casa Tre Tende nella saletta del 1° piano
- Ore 21,00: Un gruppetto di giovani (chi vuole si unisca) porta presenza e un piatto di pasta agli ospiti del dormitorio "Pallavicini".

Mercatino di Natale dell'Albero di Cirene

Durante le giornate di sabato 13 e domenica 14.

L'incasso raccolto è stato di Euro 760.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito.



CARCERE E PRETI



Il numero esiguo dei sacerdoti nelle parrocchie e la delega di questo “ministero” ai cappellani del carcere, non aiutano e rendono difficile una pastorale “carceraria. Dobbiamo però chiederci se il *pilatismo*, il lavarcene le mani, sia l’atteggiamento richiesto ai pastori che il Signore ha posto a capo del suo gregge.

Non prendersi cura dei carcerati significa non prendersi cura di famiglie che vivono nella sofferenza, nel

dolore, nell’alienazione, perché la detenzione di un familiare molte volte è causa di profonda sofferenza e vergogna per i membri di tutta la famiglia.

Le nozze di Cana, festa matrimoniale

Tutti conosciamo bene l'episodio delle nozze di Cana. Il brano denota un'attenzione dolcissima di Maria e di Gesù ad una festa comune, quale è il matrimonio di due giovani. Probabilmente erano parenti e la preoccupazione tutta umana di Maria è che essi non facciano brutta figura di fronte ai commensali: «non hanno vino». Il primo miracolo è per un matrimonio: la trasformazione di acqua in vino, che rende allegro il cuore dell'uomo. E' perché il matrimonio sia una festa, ed una festa con parenti ed amici, con la comunità. Qui io vedo la chiave di volta di tutto. Il matrimonio è importante, ed è importante che sia una festa per tutti. Questo non vuol dire che sia sempre festa, che non ci siano momenti di difficoltà, di tempesta, ma il Signore Gesù è disposto a trasformare l'acqua in vino, perché torni la festa. E Maria non esita a pregarlo, ad intercedere per noi. Agli occhi di Gesù il matrimonio è talmente importante che vale la pena fare un miracolo per salvarlo. Per Gesù e per tutta la scrittura il matrimonio è la testimonianza visibile che Gesù ama la sua Chiesa, intesa nel senso più largo di umanità. Gesù l'ama a tal punto da morire per lei, come il marito deve morire a sé stesso per amare sua moglie. La Chiesa ama tanto il suo sposo da fidarsi totalmente di lui, oserei dire da obbedirgli anche se il termine è desueto, perché capisce che Lui vuole la sua felicità, tanto da donargli il vino e la festa: così la sposa si fida dello sposo tutti i giorni, perché sa e conosce che lui muore per lei. La comunione è tale che diventano una cosa sola, come dice la Genesi. E' chiaro che questa deve essere una tensione ed un impegno continuo, governato dalla volontà, alimentato dalla preghiera e dalla sessualità, ma è probabilmente poco «umano». Questo ci fa capire che il matrimonio è un'alleanza a tre: la sposa, lo sposo ed il Signore Gesù, con Maria che sta attenta ai nostri bisogni. Solo se lo impostiamo e viviamo così, possiamo sperare di superare i limiti umani e tutte le situazioni nelle quali cadiamo nella nostra vita quotidiana. Solo facendo una comunione tale da diventare una cosa sola, noi sposi, con Gesù, grazie alla preghiera di Maria, possiamo rimanere sposi in eterno. E questa comunione, come nelle nozze di Cana, deve coinvolgere tutta la comunità, nel nostro caso la parrocchia. E' ormai socialmente dimostrato che la famiglia mononucleare, quella che vive nei condomini, ma con le porte chiuse, non è in grado di reggere da sola i nostri tempi. Senza una vita di comunità la famiglia scoppia, non regge. Abbiamo visto che già al tempo di Gesù si viveva in una comunità: anche allora ci saranno stati tensioni, litigi, rischi di perdita della privacy. Ma si viveva in comunità, perché era il modo di fare festa e di condividere tutto, i dolori e le scelte, ma soprattutto la fede. Ora, la cosa sulla quale dobbiamo crescere oggi è proprio questa: mettere da parte le invidie, le antipatie e vivere la comunione di famiglie, sapendo che il Signore ci chiede di vivere la comunione con chi s'incontra e non con chi si sceglie.

Giuseppe Mazzoli,
associazione «Il Vino di Cana»



Teologia (?!) pratica della Famiglia-Mistero Grande

Noi siamo il profumo di Cristo: i pastori (mica gente buona più di tanto!!!) di quella notte sono stati ospiti della Sacra Famiglia.

- Una bimba, mesi fa, chiese a Papa Francesco: "Perché non vivi nella casa del Papa?".
- Per motivi psichiatrici: perché la solitudine mi fa' male.
- * Potremmo proporre la vita di casa-canonica come una testimonianza/richiamo di carità di amore familiare, di condivisione!!
- * No!. Questa è un'esperienza troppo eccezionale...

- Hai visto le famiglie allargate e aperte della Papa Giovanni XXIII?
- Loro sono proprio particolari!

Le ritengo considerazioni natalizie, perché Dio non è SOLO pur essendo UNO e non è rimasto in cielo, ma ha avuto una famiglia, ha vissuto frequentando tante case e anche alla morte aveva una folla attorno a sé (pro e contro) e così anche alla nascita...

Domanda che mi ha "gastrizzato" in quest' avvento: "ma io sono proprio fuori posto con questi ragazzi in casa-canonica, con il desiderio di "fare" e di dare famiglia?!"

"Sta casa è proprio totalmente eccezionale, aperta in una maniera spropositata quasi da evitare, oppure...?"

Se vi sentite interpellati, tu cosa mi rispondi?

Quando poi in Nepal un mese fa, famiglie Indù (ben 7), aiutate da umili suore di una giovane congregazione italiana approvata dal Cardinale Martini e là presenti, in quattro, delle quali due italiane e due africane del Burundi, hanno allargato la loro famiglia, hanno accolto in casa diversi altri figli in grande necessità di vita, mi son detto: "ma allora è una cosa vera"!

Sacra Famiglia: ma è proprio festa di famiglialetta Santa di Gesù Giuseppe e Maria o è una spalancata di vita di Dio verso il mondo?

E le nostre famiglie? E le nostre tavole? e i nostri spazi? la "nostra" Famiglia di casa-canonica può dirsi aperta e accogliente sufficientemente?... Quando è "basta"?

Non è una critica o una lamentela ma è mettere in risalto ciò che di per sé - mi sembra - dovrebbe essere normale, così mi fecero vedere i miei nonni nella loro vita di famiglia. Mentre ora nella "cultura" del nostro tempo e del nostro vivere è diventata eccezione.

È vero che quando si è in molti si fatica di più, ma ci si "consola" anche più facilmente e la solitudine con le sue "malattie" ti assale molto meno.

N.B.: Non è che diverse coppie di sposi/famiglie "saltano" perché tra loro e in casa si forma muffa e aria stagnante e il Golgota semplicemente fa terrore?... nella buona e cattiva sorte ma... non cresciuta. Insieme ci si fa forza!



Carissimi,
con "Casa Tre Tende" si è realizzato il sogno di avere nuovi spazi, ampi e ben attrezzati, dove riunirci per pregare, ascoltare, imparare, discutere e, perché no, ... mangiare. L'opera non è del tutto terminata, sia perché sono previsti alcuni completamenti e miglioramenti,



sia perché bisogna finire di pagarla; infatti il debito residuo, per estinguere il quale dovremo accendere un mutuo, è di circa 350.000 € e, grazie alla vostra generosità, è più basso di quanto previsto all'inizio del progetto. È chiaro che se riuscissimo a ridurre ancora tale debito prima dell'accensione del mutuo, la Parrocchia avrebbe dei vantaggi sia sulla durata del mutuo che sull'entità della rata da corrispondere alle banche. Ringraziandovi fin d'ora per il vostro generoso contributo vi auguro un santo Natale ed un felice 2015.

Tutti i versamenti intestati a Parrocchia di S. Antonio di Savena
Via Massarenti, 59 - 40138 Bologna, possono essere effettuati con bonifico presso una delle banche sotto elencate, indicando la causale.

Istituto Bancario	Indirizzo	IBAN
Banco Popolare Soc. Coop. (già Banco S. Geminiano e S. Prospero)	Via Toscana, 117/4d 40141 - Bologna	IT 59 W 05034 02408 000000050000
UniCredit Banca	Dip. BO Massarenti Via Massarenti, 100 40138 - Bologna	IT 73 S 02008 02483 000020010778
Banca Popolare Dell'Emilia Romagna	Agenzia 6 Via Massarenti, 228 40138 - Bologna	IT 36 F 05387 02598 000000000765
CARISBO	BO S. Vitale Via Massarenti, 61 40138 - Bologna	IT 74 S 06385 02419 07400017204E
Banco Posta Poste Italiane S.p.A.	Via Pizzardi, 7 40138 - Bologna	IT 48 K 07601 02400 000019568401

Albero di Cirene - Associazione onlus di volontariato

per la tutela della vita e la promozione della dignità della persona.

Via Massarenti, 59 - 40138 Bologna

Tel. 051 - 305108

info@alberodicirene.org

www.alberodicirene.org

5 PER MILLE

All'Albero di Cirene

Codice fiscale: 91223160374

A favore dell'Albero di Cirene, una firma che a te non costa nulla ma che dà molto a chi si trova in difficoltà.

PER CONTRIBUIRE:

- Poste Italiane - ufficio Bologna Via Pizzardi, 7 - 40138 Bologna

IBAN: IT 35 X 07601 02400 000070249743

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag.6 - Via Massarenti 228 - 40138 Bologna

IBAN: IT 78 H 05387 02598 000001169585

Intestare a: Albero di Cirene onlus - Via Massarenti, 59 - 40138 - Bologna.

